



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 3829

Seduta del 14/07/2015

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali **MARIO MANTOVANI** *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSSI
SIMONA BORDONALI
MARIA CRISTINA CANTU'
CRISTINA CAPPELLINI
GIOVANNI FAVA

MASSIMO GARAVAGLIA
MARIO MELAZZINI
MAURO PAROLINI
ANTONIO ROSSI
FABRIZIO SALA
ALESSANDRO SORTE
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Fabrizio Sala di concerto con l'Assessore Massimo Garavaglia

Oggetto

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE DEL FONDO EUROPEO PER LO SVILUPPO REGIONALE POR FESR 2014-2020 – ASSE V “SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE” – ATTUAZIONE DELLE AZIONI IN COMUNE DI MILANO - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE GARAVAGLIA)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Dirigenti

Rosangela Morana

Federica Marzuoli

I Direttori Generali

Gian Angelo Bravo

Alessandro Visconti

Il Direttore di Funzione Specialistica

Maria Pia Redaelli

L'atto si compone di 10 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- i Regolamenti (UE) n. 1303, 1301 e 1304 del 17 dicembre 2013 relativi ai fondi strutturali europei 2014-2020;
- la Decisione della Commissione Europea C(2011) 9380 definitivo del 20.12.2011, riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'art. 106, paragrafo 2, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di Stato sotto forme di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale;
- le linee guida per l'applicazione della Decisione della Commissione Europea 2012/21/UE in materia di Edilizia Residenziale Pubblica, approvate nella Conferenza delle Regioni e Province autonome nella seduta del 20 luglio 2014;
- il Decreto Interministeriale prot. 3904 del 22 aprile 2008 recante la definizione di alloggio sociale ai fini dell'esenzione dall'obbligo di notifica degli Aiuti di Stato ai sensi degli artt. 87 e 88 del Trattato istitutivo della Comunità Europea;

PREMESSO che:

- l'Accordo di Partenariato (AP) italiano, adottato dalla Commissione europea con decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, individua i cardini della strategia comune dell'Agenda urbana per i fondi strutturali europei comunitari 2014-2020 articolati in tre driver tematici di sviluppo;
- il Programma Operativo Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 (POR FESR), adottato dalla Commissione europea con decisione C(2015) 923 del 12 febbraio 2015:
 - ✓ prevede un Asse prioritario (Asse V - Sviluppo Urbano Sostenibile) dedicato ai temi dell'Agenda urbana, concentrandosi sul driver tematico di sviluppo "Inclusione sociale", declinato nella dimensione cruciale dell'abitare sociale, e a tal fine stanZIA 60 milioni di euro;
 - ✓ prevede che l'Asse V – Sviluppo Urbano Sostenibile si attui, in quartieri di edilizia residenziale pubblica a prevalente proprietà di ALER, attraverso una serie di interventi edili e di riqualificazione energetica accompagnati da misure a sostegno per l'economia locale e per l'inclusione sociale;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- ✓ definisce le possibili azioni da attivare per la realizzazione della strategia di sviluppo urbano sostenibile, indicando:
 - la riqualificazione di alloggi di ERP (Azione V.9.b.1.1 – Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi destinati a persone e nuclei familiari fragili per ragioni economiche e sociali) oltre ad interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi per categorie molto fragili (Azione 9.4.1 dell'AP);
 - la riqualificazione energetica di edifici pubblici e di sistemi di illuminazione pubblica (Azione V.4.c.1.1 – Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici - smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici (Azione 4.1.1 dell'AP);
 - il sostegno ad imprese sociali (Azione V.3.c.1.1 – Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato (Azione 3.7.1 dell'AP);
- ✓ stabilisce che tali operazioni debbano essere poste in reciproca integrazione attraverso la definizione di una strategia complessiva di sviluppo per ciascun quartiere individuato;
- ✓ individua il Comune di Milano quale Autorità Urbana, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 1301/2013, le cui funzioni e competenze saranno formalizzate mediante apposito atto di delega da parte dell'Autorità di Gestione;
- alla realizzazione della strategia integrata di sviluppo urbano sostenibile delineata nell'Asse V del POR FESR contribuiscono anche azioni finanziate attraverso le risorse del Programma Operativo Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo 2014-2020 (POR FSE), adottato dalla Commissione europea con decisione C(2014) 10098 del 17 dicembre 2014 per un importo massimo ammissibile di 20 milioni di euro;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

CONSIDERATO che, per dare piena attuazione alla strategia di sviluppo urbano sostenibile in materia di abitare sociale, prevista dai POR FESR ed FSE di Regione Lombardia, anche con l'integrazione ed il coordinamento con le azioni/attività del redigendo PON Metro per l'area milanese e quale modalità concertata per la definizione dei reciproci compiti:

- è stato sottoscritto il 9 marzo 2015 tra Regione Lombardia (Autorità di gestione) e Comune di Milano (Autorità Urbana) con l'adesione di ALER Milano (quale soggetto proprietario della maggior parte degli immobili di ERP nel Comune di Milano oggetto d'intervento e destinati a alloggi sociali) un Protocollo d'Intesa allo scopo di avviare progetti di sviluppo urbano sostenibile nell'area milanese;
- è stato costituito il Tavolo di Confronto, composto dai sottoscrittori del Protocollo come previsto dallo stesso, con gli obiettivi di definire: l'area o le aree di intervento, il progetto di fattibilità, il cronoprogramma, il relativo dimensionamento economico finanziario e il percorso per l'attuazione dei progetti di sviluppo urbano sostenibile per l'area o le aree individuate;
- nella seduta del 12 maggio 2015 del Comitato di Sorveglianza è stato presentato il percorso e i criteri che hanno portato alla scelta dell'area senza che siano emerse osservazioni;
- il Tavolo di Confronto, nella seduta del 9 giugno 2015, ha acquisito agli atti il documento "Strategia di Sviluppo Urbano sostenibile", previsto dall'art. 7 del Regolamento UE 1301/2013, ha definito l'area oggetto di intervento, e ha condiviso le azioni da attivare per dare attuazione all'Asse V POR FESR in Comune di Milano;
- l'area di intervento destinataria dei finanziamenti di cui al POR FESR e FSE, risulta essere per Milano il quartiere di edilizia residenziale pubblica (ERP) sito in Lorenteggio;
- la strategia di sviluppo urbano sostenibile del quartiere ERP sito in Lorenteggio, finalizzata all'inclusione sociale attraverso la rigenerazione urbana, sarà attuata tramite la messa a sistema di tipologie di interventi diversificati, finanziati a valere sui POR FESR ed FSE, sul PON METRO e su risorse proprie del Comune di Milano;

DATO ATTO che:

- l'attuazione della strategia di sviluppo urbano sostenibile da realizzare nel quartiere individuato vede l'operazione principale nella realizzazione di interventi in particolare finalizzati alla riqualificazione di alloggi sociali del



Regione Lombardia

LA GIUNTA

patrimonio ALER a cui vengono destinati fino ad un massimo di € 45.000.000,00 a valere sulle risorse POR FESR (azione 9.4.1 dell'AP);

- tale operazione è inserita nell'ambito di un più complesso insieme di azioni che dovranno essere realizzate in modo coordinato nel quartiere;
- al fine di garantire un approccio unitario alla progettazione è necessario redigere un Masterplan che, assicurando un approccio progettuale integrato, definisca puntualmente le opere e gli edifici su cui intervenire;
- nella redazione del Masterplan si dovrà tenere conto delle esigenze dei residenti per l'intero processo di elaborazione dello stesso verrà assicurato il supporto di un laboratorio sociale che verrà finanziato con risorse a valere sul POR FSE, così come definito nella DGR dell'8 maggio 2015, n. 3542;

TENUTO CONTO che, per assicurare il coordinamento delle azioni e degli impegni delle diverse istituzioni per l'attuazione della strategia di sviluppo urbano sostenibile nel quartiere identificato, verrà promosso da Regione Lombardia ed il Comune di Milano un Accordo di Programma in cui, sulla base delle risultanze del Masterplan e del confronto con i residenti, verranno definiti puntualmente gli interventi da realizzarsi e le responsabilità dei diversi attori coinvolti;

CONSIDERATO che la complessità di attuazione della strategia nel quartiere identificato richiede una gestione coordinata di una molteplicità di soggetti ed una pluralità di interventi di diversa natura (materiale ed immateriale) per cui si ravvisa la necessità che Regione Lombardia mantenga il coordinamento complessivo, in co-progettazione con l'Autorità Urbana, per garantire il raggiungimento degli obiettivi fissati, nel rispetto dei vincoli regolamentari della Commissione Europea;

DATO ATTO che:

- Infrastrutture Lombarde S.p.A. (di seguito "ILSPA" o "SOCIETA") è una Società a capitale interamente pubblico, a socio unico Regione Lombardia, costituita ai sensi dell'art. 23, comma 3 bis della legge regionale 29 ottobre 1998, n. 22 "Riforma del trasporto pubblico locale in Lombardia" e che l'art. 15 bis della legge regionale 2 dicembre 1994, n. 36 "Amministrazione dei beni immobili regionali" ne ha definito lo scopo di valorizzazione, di gestione, di alienazione e di manutenzione del patrimonio regionale e di altri enti pubblici;
- la D.G.R. del 9 giugno 2003, n. 13220, recante l'approvazione del Progetto



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Industriale e Societario di *ILSPA*, ha identificato la missione, i compiti, gli obiettivi, nonché le attività, l'assetto societario, la governance e gli organi di gestione, la struttura organizzativa, la patrimonializzazione, le fonti di reddito e la struttura dei costi, il budget e le linee di sviluppo per il medio e lungo periodo della Società;

- la legge regionale 22 dicembre 2003, n. 27, così come modificata ed integrata dalla legge regionale 24 ottobre 2004, 11. 25, all'art. 1, comma 3, prevede che "La Regione può conferire a *ILSPA*, costituita ai sensi dell'art. 23, comma 3-bis, della legge regionale 29 ottobre 1998, n. 22 (Riforma del trasporto pubblico locale in Lombardia) e dell'art. 15 bis della l.r. 2 dicembre 1994, n. 36 (Amministrazione dei beni immobili regionali,) le funzioni relative all'esperienza delle procedure di evidenza pubblica per la progettazione, l'affidamento e l'aggiudicazione dei lavori concernenti infrastrutture ed opere di interesse regionale, nonché le connesse funzioni di committente";
- la legge regionale 27 dicembre 2006, n. 30 e s.m.i, all'art. 1, comma 1 e 2, stabilisce che Infrastrutture Lombarde S.p.A. e tutti gli altri Enti istituiti da Regione Lombardia costituiscono, con questa ultima, il sistema regionale e che essi svolgono tra loro e a favore della Regione le prestazioni dirette alla produzione di beni e servizi strumentali alle rispettive attività, al fine di contribuire alla realizzazione degli obiettivi della programmazione regionale e al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, mediante il contenimento e la razionalizzazione della spesa, nonché al fine di garantire la valorizzazione degli investimenti;
- la Convenzione Quadro fra la Giunta regionale della Lombardia e *ILSPA* sottoscritta in data 28 ottobre 2011 e inserita nella raccolta Convenzioni e Contratti in data 10 novembre 2011 al n. 12805/RCC ha disciplinato le condizioni generali per l'assistenza, il supporto e l'attuazione, da parte di *ILSPA*, delle politiche regionali in materia di valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regione Lombardia;
- la DGR dell'8 maggio 2015, n. 3546 con cui si approva il "Piano delle attività 2015 – 2017, della società " Infrastrutture Lombarde S.p.a., così come indicato nella Convenzione Quadro soprarichiamata che include tra le attività del triennio il "Por Lorenteggio", stimando in circa 49 milioni di euro le risorse necessarie;

CONSIDERATA l'opportunità di garantire perciò il coordinamento delle attività relative al quartiere Lorenteggio attraverso l'affidamento ad Infrastrutture



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Lombarde s.p.a., quale proprio organismo in house, degli incarichi di redazione del Masterplan, del progetto preliminare finalizzato alla riqualificazione di alloggi sociali, di stazione appaltante e di direzione lavori, ai sensi della legge regionale del 27 dicembre 2006 n. 30, in quanto soggetto dotato delle necessarie competenze specialistiche e di strutture tecniche e professionali adeguate;

VERIFICATO che:

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate all'intervento di riqualificazione del patrimonio ALER nel quartiere ERP sito in Lorenteggio pari ad un massimo di € 45.000.000 (Azione 9.4.1. dell'AP) comprende oltre ai costi di esecuzione dei lavori anche i costi relativi alla redazione del Masterplan, alla progettazione preliminare, alle attività di stazione appaltante e direzione lavori che saranno declinate in apposita convenzione con Infrastrutture Lombarde S.p.A, e che risultano pari € € 2.858.809,347 (€ 2.338.142,15 + IVA, calcolato nel rispetto dei limiti previsti nella Convenzione Quadro del 28.10.2011 e nel rispetto delle modalità di rendicontazione indicati dai Regolamenti europei);
- le risorse di cui al precedente alinea trovano copertura nei seguenti capitoli di spesa:
 - 010848 POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - RECUPERO ALLOGGI ALER - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI per un valore pari al 50%, ovvero pari a € 22.500.000,00;
 - 010864 POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - RECUPERO ALLOGGI ALER - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI per un valore pari al 35%, ovvero pari a € 15,750,000,00;
 - 010882 POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONE - RECUPERO ALLOGGI ALER - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI per un valore pari al 15%, ovvero pari a € 6.750.000,00;

CONSIDERATO che il patrimonio edilizio di proprietà di ALER Milano, messo a disposizione dalla stessa a Regione Lombardia, verrà riqualificato attraverso l'impiego delle risorse a valere sul POR FESR e che a seguito di tali interventi dovrà:

- essere destinato a servizi di interesse economico generale con successivo incarico nel rispetto dell'art. 2, "Ambito di applicazione" par. 1 lett c), art. 3 "compatibilità ed esenzione dall'obbligo di notifica", art. 4 "incarico", art. 5 "compensazioni", art. 6 "Controllo delle sovracompensazioni" della



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Decisione della Commissione Europea C(2011) 9380 def. del 20.12.2011, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Programma;

- essere destinato e vincolato alle attività e alle funzioni come definite dall'art. 1 del DM 22 aprile 2008;

PRESO ATTO che:

- il patrimonio edilizio sul quale verrà sviluppato il progetto é di proprietà di ALER Milano che, con determinazione del presidente N. 051/14 del 12/12/2014, comunicata a Regione Lombardia in data 17/12/2014, ha aderito al Protocollo d'Intesa interistituzionale per lo sviluppo del programma di rigenerazione urbana in coprogettazione in qualità di proprietario del patrimonio oggetto di intervento;
- tre rappresentanti individuati dal direttore generale di Aler partecipano al Tavolo di Coordinamento istituito ai sensi dell'art. 3 del Protocollo citato, insediato il 30/03/2015;
- gli edifici puntuali da riqualificare attraverso l'impiego delle risorse a valere sul POR FESR verranno identificati nell'ambito del Masterplan sopra richiamato e verranno messi a disposizione da Aler Milano per lo sviluppo del progetto di rigenerazione urbana nell'ambito di apposito accordo di programma da promuoversi contestualmente al conferimento dell'incarico da parte di Regione Lombardia a ILSPA;

VISTI:

- il Decreto del Segretario Generale n. 1485/2015 "Funzioni e responsabilità in capo alle direzioni generali e centrali per l'attuazione dei Programmi Operativi Regionali FESR e FSE 2014-2020 e strumenti di coordinamento interno per la programmazione europea" con il quale sono definite: le competenze in capo all'Autorità di Gestione ed alle Direzioni Generali, nonché le Direzioni Generali responsabili dei singoli Assi di intervento;
- il Decreto del Direttore della Direzione Generale Casa, Housing Sociale Expo 2015 e internazionalizzazione delle imprese n. 2051 del 17 marzo 2015 di nomina del Responsabile dell'Asse V del POR FESR e di parte delle azioni dell'asse II del POR FSE;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERA

1. di approvare, quale area di intervento destinataria dei finanziamenti di cui al POR FESR e FSE per l'attuazione della strategia di sviluppo urbano sostenibile per Milano, il quartiere di edilizia residenziale pubblica (ERP) sito in Lorenteggio;
2. di prendere atto che l'ammontare complessivo delle risorse destinate all'intervento di riqualificazione del patrimonio ALER nel quartiere ERP sito in Lorenteggio è pari ad un massimo di € 45.000.000 (Azione 9.4.1. dell'AP);
3. di individuare Infrastrutture Lombarde s.p.a quale soggetto cui affidare, tramite convenzione, l'incarico di riqualificazione del patrimonio ALER nel quartiere ERP sito in Lorenteggio;
4. di stabilire che:
 - le risorse di cui al secondo alinea, comprendono oltre ai costi di esecuzione dei lavori, anche i costi relativi alla redazione del Masterplan, alla progettazione preliminare, alle attività di stazione appaltante e direzione lavori per un importo pari a € 2.858.809,347 (€ 2.338.142,15 + IVA, calcolato nel rispetto dei limiti previsti nella Convenzione Quadro tra Regione Lombardia ed Infrastrutture Lombarde s.p.a. del 28.10.2011 e nel rispetto delle modalità di rendicontazione indicati dai Regolamenti europei);
 - l'efficacia della convenzione terminerà con la riconsegna a Regione Lombardia delle aree, oggetto dell'ultima fase di intervento, a seguito del completamento delle opere e dell'approvazione dei collaudi, che saranno definiti in un cronoprogramma di dettaglio e comunque nel rispetto dei tempi dettati dai Regolamenti europei;
5. di demandare alla DG Casa, Housing sociale, EXPO 2015 e internazionalizzazione delle imprese, in qualità di Responsabile dell'Asse V del POR FESR, l'affidamento dell'incarico ad Infrastrutture Lombarde s.p.a. ai sensi della legge regionale del 27 dicembre 2006 n. 30, attraverso la sottoscrizione di una convenzione, per la riqualificazione urbana del quartiere ERP sito in Lorenteggio;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

6. di dare atto che la spesa derivante dall'intervento di riqualificazione del patrimonio ALER nel quartiere ERP sito in Lorenteggio comprensiva oltre ai costi di esecuzione dei lavori anche dei costi relativi alla redazione del Masterplan, alla progettazione preliminare, alle attività di stazione appaltante e direzione lavori trova copertura nei seguenti capitoli:
- 010848 POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - RECUPERO ALLOGGI ALER - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI per un valore pari al 50%, ovvero pari a € 22.500.000,00;
 - 010864 POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - RECUPERO ALLOGGI ALER - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI per un valore pari al 35%, ovvero pari a € 15,750,000,00;
 - 010882 POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONE - RECUPERO ALLOGGI ALER - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI per un valore pari al 15%, ovvero pari a € 6.750.000,00;
7. di stabilire che il patrimonio in tal senso riqualificato è affidato con specifico incarico nel rispetto della decisione C(2011) 9830 def del 20.12.2011;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL nonché sul sito web istituzionale di Regione Lombardia, in attuazione del d.lgs. n. 33/2013 e sul sito dedicato alla Programmazione comunitaria (<http://www.ue.regione.lombardia.it>).

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI